

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL CALABRIA, GIANFRANCO TROTTA, LANCIÀ UNA MOBILITAZIONE REGIONALE

IL DRAMMA DELLA SANITÀ E IL SILENZIO DI OCCHIUTO IN UNA TERRA CHE GRIDA AIUTO

LA RECENTE RELAZIONE ANNUALE DEL GARANTE REGIONALE DELLA SALUTE NON HA FATTO SCONTI E HA RACCONTATO LE PERCENTUALI DRAMMATICHE DI CARENZE E FALLE CHE PESANO COME MACIGNI SUI CITTADINI E SU UN PERSONALE SANITARIO SOTTO NUMERO

di GIANFRANCO TROTTA

PD CALABRIA

**INACCETTABILE
AUMENTO DELLA
MIGRAZIONE SANITARIA**

**TONINO RUSSO
LASCIA LA GUIDA
DELLA CISL
CALABRIA**

**A ISOLA CAPO RIZZUTO (KR)
SI DISCUTE DEL PIANO
STRATEGICO**

PIAZZA DEL POPOLO A RC: È POLEMICA



LA GIUNTA COMUNALE CON UNA DELIBERA HA SOSPESO L'ATTIVITÀ MERCATALE NELLA PIAZZA FINO AL 6 GIUGNO. IL SINDACO FALCOMATÀ PARLA DI RIQUALIFICAZIONE E UTILIZZARE LO SPAZIO PER MUSICA, ARTE ED EVENTI, MENTRE LA MINORANZA SPINGE PER MANTENERE IL MERCATO DOV'È

L'OPINIONE / M.S. CARACCIOLLO

**I FONDI PER ALTA
VELOCITÀ CONFERMATI,
NON C'È NESSUNO
SCIPIO**

**GIUSI PRINCI
PUBBLICATO REPORT
DI GENNAIO SUI BANDI
FINANZIATI DA UE**

**A LOCRI SUCCESSO PER IL
TALK SUL MARCHIO IPG
AL BERGAMOTTI DI RC**

IPSE DIXIT

FRANCESCO NAPOLI

Presidente Confapi Calabria



Il centro storico di Cosenza, un tempo cuore pulsante della città, appare oggi segnato dal degrado e dall'incuri. Le sue vie strette e i vicoli, un tempo ricchi di storia e vita, sono ormai abbandonati, con le cicatrici del tempo e del disinteresse che affliggono gli edifici, le facciate sbiadite e i tetti fatiscenti. Le antiche dimore nobiliari, ormai disabitate o messe in vendita, raccontano di un passato che sembra

dimenticato, inghiottito dalla frenesia di un progresso che non ha saputo preservare le radici. L'incapacità di valorizzare e sostenere il centro storico ha trasformato questa parte della città in una periferia, lontana dal cuore pulsante della modernità. Non si tratta solo di un problema urbanistico, ma di una questione sociale: l'indifferenza verso il patrimonio culturale e storico della città ha reso difficile per i suoi

abitanti sentirsi cittadini. La vecchia Cosenza, con il suo inestimabile valore storico e culturale, potrebbe essere la chiave di volta per un futuro più sostenibile, ma solo se c'è chi avrà il coraggio di riscoprirla, viverla e custodirla. La città, che porta dentro di sé secoli di storia, rischia di perdere la propria identità se non si cambia rotta. La centralità della memoria, che dovrebbe essere un punto di forza»

FOCUS

IL SEGRETARIO GENERALE DI CGIL CALABRIA LANCIAMOBILITAZIONE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA CURA



Il dramma della sanità e il silenzio di Occhiuto

Un nuovo anno si apre per la Calabria con l'incancrenirsi di piaghe su cui da tempo come Cgil abbiamo sollevato l'attenzione ottenendo risposte spesso scarse da parte della Regione.

Ci tocca purtroppo dovere notare che a parte la presenza al Capodanno di Reggio, il presidente Occhiuto non ha ritenuto di doversi muovere o di intervenire sui fatti altamente drammatici di San Giovanni in Fiore e non solo.

di **GIANFRANCO TROTTA**

Nonostante le tragedie che da anni siamo costretti a vivere a causa della mancanza di medici a bordo delle ambulanze (ultima la morte a San Giovanni in Fiore di un 48enne), nonostante i tributi di sangue versati dai cittadini calabresi per le inadempienze del sistema sanitario, la carenza di personale, per liste d'attesa con tempi fuori da qualunque ragionevole e utile possibilità di intervento sia in ambito

emergenziale che di prevenzione, nonostante tutto ciò si permette che l'Asp di Cosenza segni il passo con quattro posti letto a pagamento, mentre all'appello ne mancano nell'area circa 300.

La recente relazione annuale del garante regionale della Salute non ha fatto sconti e ha raccontato le percentuali drammatiche di carenze e falle che pesano come macigni sui cittadini e su un personale

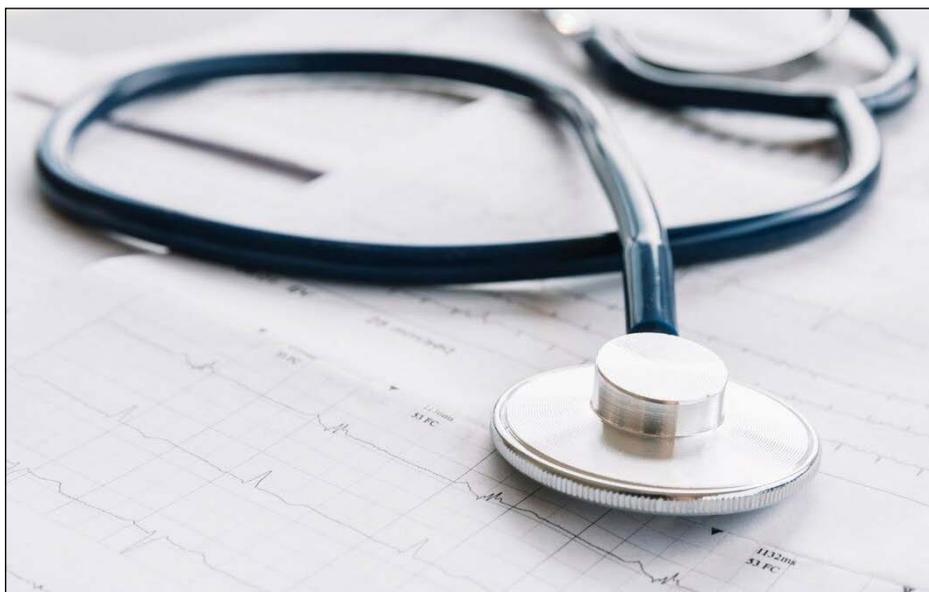


segue dalla pagina precedente

• TROTTA

sanitario drammaticamente sotto numero. Eppure l'Asp di Vibo aveva anche paventato l'ipotesi di non rinnovare i contratti del personale infermieristico. Ci troviamo, insomma, di fronte ad un'angosciante epopea in cui si ha la sensazione che si scambino vicoli ciechi per vie d'uscita.

Bisogna, poi, puntare l'attenzione poi sulla mancata realizzazione della nuova linea ferroviaria



La recente relazione annuale del garante regionale della Salute non ha fatto sconti e ha raccontato le percentuali drammatiche di carenze e falle che pesano come macigni sui cittadini e su un personale sanitario drammaticamente sotto numero. Ci troviamo, insomma, di fronte ad un'angosciante epopea in cui si ha la sensazione che si scambino vicoli ciechi per vie d'uscita.

ad Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, un progetto che sembra essersi eclissato dai programmi del governo e delle Ferrovie dello Stato.

Un investimento di oltre nove miliardi di euro, già finanziato, non può essere dimenticato – afferma Trotta - anche perché esiste uno studio di fattibilità elaborato di recente dalla stessa RFI e costato all'incirca 30 milioni di euro. La mancanza di chiarezza e la continua revisione dei programmi da parte del Governo non possono di-

ventare un alibi per negare a una regione la possibilità di crescere. Inoltre, la chimera dell'Alta Velocità si affianca ad un'autostrada con continui lavori e chiusure, difficoltà infrastrutturali e un territorio estremamente fragile dal punto di vista idrogeologico che non può contare su un adeguato sistema di manutenzione.

Due immagini rendono drammaticamente l'idea dell'immeritato grado di isolamento a cui la Calabria si sta convertendo. Da un lato l'alluvione nel Lametino dello scorso ottobre, frutto di una mancata manutenzione del territorio che già nel 2018 aveva mietuto tre vittime e il prolungarsi dei problemi di viabilità della località coinvolte. Dall'altro l'impennata dei prezzi delle tariffe aeree per la Calabria nel periodo natalizio che hanno costretto migliaia di lavoratori e studenti fuori sede a non potere rientrare nella loro terra. Tutto questo nel silenzio del presidente Occhiuto.

Ecco perché è necessaria una grande mobilitazione regionale, in continuità con le manifestazioni

La chimera dell'Alta Velocità si affianca ad un'autostrada con continui lavori e chiusure, difficoltà infrastrutturali e un territorio estremamente fragile dal punto di vista idrogeologico che non può contare su un adeguato sistema di manutenzione. Due immagini rendono drammaticamente l'idea dell'immeritato grado di isolamento a cui la Calabria si sta convertendo.

già avvenute nei territori, in cui rivendicheremo il diritto alla salute e alla cura all'interno di una sanità pubblica realmente accessibile e universale e quello di vivere nella propria terra senza abdicare al diritto a curarsi, alla prevenzione, all'assistenza. Presenteremo le nostre proposte e rivendicazioni perché non ci interessa costruire muri ma guardare al futuro! ●

[Gianfranco Trotta
 è segretario generale Cgil
 Calabria]

IL PD CALABRIA

Inaccettabile l'aumento della migrazione sanitaria

Il Partito Democratico Calabria ha evidenziato come «la propaganda del presidente Occhiuto si scontri con dati concreti che raccontano una realtà drammatica».

«Secondo i dati analizzati dalla Conferenza Stato-Regioni che hanno portato al riparto del fondo sanitario 2024, la Calabria — hanno spiegato i dem — ha speso ben 336 milioni di euro per garantire ai suoi cittadini cure fuori regione. Un dato addirittura in aumento rispetto al 2023, e che è destinato a crescere ulteriormente a causa

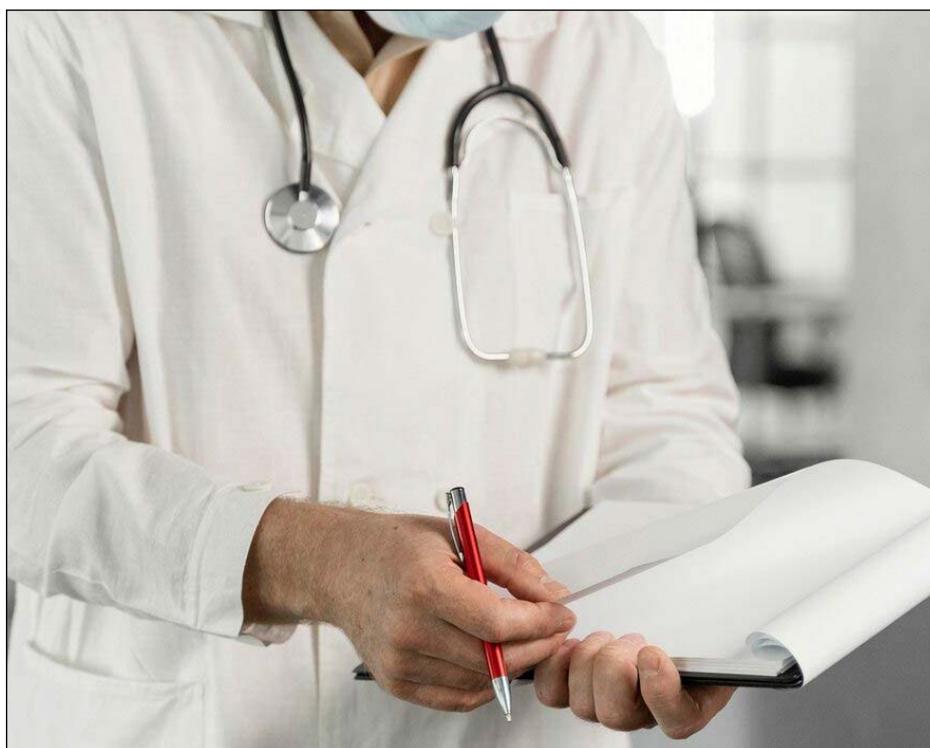
La Calabria ha speso ben 336 milioni di euro per garantire ai suoi cittadini cure fuori regione. Un dato addirittura in aumento rispetto al 2023, e che è destinato a crescere ulteriormente a causa dello stop alla moratoria Covid che aveva temporaneamente sospeso i meccanismi di compensazione tra le regioni.

dello stop alla moratoria Covid che aveva temporaneamente sospeso i meccanismi di compensazione tra le regioni».

«Questi numeri parlano chiaro — hanno proseguito —: la mobilità sanitaria passiva, che costringe migliaia di calabresi a spostarsi per ricevere cure adeguate, è la prova del totale fallimento dell'azione del Commissario ad acta per

il piano di rientro. A nulla sono serviti i proclami su una presunta rivoluzione della sanità regionale. Gli ospedali calabresi continuano a vivere una crisi strutturale, tra carenza di personale, reparti chiusi, liste d'attesa insostenibili e una

rivela dunque un'operazione di facciata, mentre i cittadini subiscono ogni giorno il peso di un sistema al collasso. La spesa per la mobilità sanitaria passiva non è solo un dato economico: rappresenta una condanna per le



totale incapacità di attrarre professionalità».

«La tanto pubblicizzata “normalizzazione” della sanità calabrese — hanno aggiunto i dem — si

La mobilità sanitaria passiva, che costringe migliaia di calabresi a spostarsi per ricevere cure adeguate, è la prova del totale fallimento dell'azione del Commissario ad acta per il piano di rientro.

famiglie, che devono affrontare sacrifici enormi, sia economici che emotivi, per accedere a cure che dovrebbero essere garantite sul territorio».

«Il fallimento di Occhiuto come Commissario ad acta — hanno concluso — è ormai sotto gli occhi di tutti. Chiediamo con forza che il Governo nazionale e regionale mettano fine a questa gestione fallimentare, e che si avvii un piano di intervento straordinario per affrontare le criticità strutturali della sanità calabrese». ●

COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA DEL COMUNE DI REGGIO



Si è incentrata sulla questione della sospensione del mercato a Piazza del Popolo, la seduta dell'ottava Commissione consiliare "Controllo e Garanzia" del Comune di Reggio, presieduta da Massimo Ripepi.

Per approfondire la vicenda, sul piano politico-amministrativo, sono state convocate sia la dirigente del settore Sviluppo Economico e procedimenti Suap, Loredana Pace, che l'assessore con delega Marisa Lanucara.

Alla seduta erano presenti anche alcuni degli operatori commerciali del mercato cui è stata concessa l'opportunità di esprimere perplessità e proposte oltre che per chiarire il loro punto di vista sullo stato di "irregolarità" contestato a molti di loro dall'Amministrazione rispetto alle vigenti normative di settore.

La dirigente Loredana Pace è stata chiamata in causa per fare chiarezza su alcuni atti amministrativi e, in particolare, sul bando del 2018 cui hanno fatto appello e riferimento molti operatori; bando che

Confronto sul mercato di Piazza del Popolo

ha prodotto una graduatoria degli aventi diritto per circa 41 posteggi totali, di cui 7 settore alimentare e 34 di altro settore; alcuni tra questi, in particolare, sono stati ammessi solo perché fu autorizzato un piano di rateizzazione. Nel frattempo c'è stato non solo il cambio di tutti i quadri (sia tra le associazioni di categoria che quello del dirigente di Settore) ma anche l'avvicendamento di numerose

figure dell'ufficio che ha generato non pochi problemi.

«Nei mesi seguenti – ha dichiarato Loredana Pace – nessuno ha sollecitato lo scorrimento di graduatoria; agli atti non abbiamo traccia di alcuna richiesta specifica. A maggio 2020, d'altronde, con il DL 34 si chiedeva che le pubbliche amministrazioni procedessero d'ufficio per verificare le posizioni degli operatori e la possibilità di rinnovare a questi la concessione per 12 anni. Una successiva interlocuzione con le associazioni di categoria fece emergere, da parte di alcune, l'esigenza dello scorrimento di graduatoria ma solo dopo la chiusura del processo di regolarizzazione di tutte le aree mercatali; perché da questa verifica sarebbe dipeso direttamente lo scorrimento, il

Il Comune di Reggio ha adottato una delibera che sospende le attività mercatali di piazza del Popolo fino al 30 giugno. L'obiettivo è quello di bonificare lo stato di profondo degrado cui versava quello spazio storico della città.

segue dalla pagina precedente

• REGGIO

numero e la posizione degli aventi diritto».

«In alcune commissioni – ha continuato la dirigente di settore – è stato affrontato il problema del perché fossero state revocate concessioni rinnovate, in autotutela, per 12 anni; fu specificato pertanto che questa norma andava contro quelle europee. Per evitare, dunque, il rischio di infrazione il governo, con l'ultimo Decreto Concorrenza, ha stabilito nuove linee guida;

«Il mercato non ha più motivo di esistere. In questi anni abbiamo fatto verifiche approfondite all'esito delle quali i venditori regolari, seppur con diversi ritardi nei pagamenti, erano rimasti solo in tre. E saranno ricollocati in una piccola area adiacente alla piazza, tutelando i commercianti onesti. Tutti gli altri erano abusivi e creavano solo sporcizia, insicurezza, illegalità e disordine; oltre che un importante costo per la pulizia quotidiana della piazza», aveva spiegato il sindaco Falcomatà.

linee che avrebbe dovuto fornire entro marzo 2024 quando, nei fatti invece, non sono ancora arrivate. La graduatoria aveva durata di un anno e l'amministrazione avrebbe potuto riservarsi legittimamente, comunque, di non procedere allo scorrimento senza alcuna pretesa da parte degli operatori.

Devo registrare che, nel frattempo, nessuno di loro ha mai sollecitato lo scorrimento in questione». La Dirigente ha chiuso il suo intervento con una significativa "annotazione" rispetto all'opinione pubblica ed ai presenti in Commissione; in riferimento, nello specifico, all'eclatante protesta di un operatore a piazza del popolo: aspetto umano a parte, nel pieno della comprensione, la dirigente Pace ha voluto specificare che lo stesso (risultante escluso dalla graduatoria) aveva un debito di 21mila euro già soltanto in relazione all'occupazione del suolo e, da verifica ulteriore di questi giorni, non era in regola complessivamente per circa 40mila euro -sul piano tributario- nei confronti del Comune.

Al netto di questa puntuale disamina l'Amministrazione intende garantire piena disponibilità al confronto per individuare una soluzione di concerto con chi vuole regolarizzarsi ma stabilendo in modo chiaro che il tutto deve avvenire nel pieno rispetto delle norme e nell'ottica di un riordino complessivo delle aree mercatali.

Piazza del popolo, in particolare, non giustificava più in alcun modo le spese amministrative per la pulizia e la garanzia dell'igiene quotidiana perché il rapporto era assolutamente sproporzionato.

L'assessore Marisa Lanucara ha specificato che, da parte sua, c'è stata sempre totale disponibilità al confronto; conoscendo il problema, d'altronde, anche da prima del suo mandato politico nel ruolo ricoperto in una importante associazione di categoria.

«La scelta sul mercato di questa storica piazza – ha spiegato – è solo

un punto di arrivo di un percorso amministrativo ben preciso e non certo frutto di una decisione personale del sindaco adottata improvvisamente dalla sera al mattino. Nel percorso condiviso, nelle numerose sedute di commissioni, anche dai consiglieri di minoranza sono arrivate indicazioni sempre a supporto dell'indirizzo di un contrasto al degrado, all'abusivismo ed all'illegalità».

Su espressa richiesta di un consigliere di minoranza ha specificato che, con una delibera di giunta di ieri 13 gennaio, si è deciso di sospendere il mercato fino alla fine di giugno 2025 per consentire in questi mesi quel processo necessario di regolarizzazione degli operatori che ne faranno richiesta ed, al contempo, di individuare in modo chiaro gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione della piazza stessa. Nondimeno, sul mercato di Botteghelle, verrà sperimentato da subito un modello di riorganizzazione mercatale da estendere (qualora si rivelasse virtuoso) anche agli altri mercati. In aggiunta, al fine di venire incontro alle esigenze imminenti degli attuali operatori di piazza del popolo – proprio presso il mercato di Botteghelle – sarà possibile adottare il sistema della "spunta"; consentendo, quindi, di utilizzare provvisoriamente dei posteggi vacanti.

Sia da parte del suo assessorato che del settore diretto dalla dirigente Loredana Pace è emerso, in ogni caso, che la regolarizzazione eventuale dei singoli operatori li metterà in condizione di esercitare la loro attività ma, nello specifico, in altre

segue dalla pagina precedente

• REGGIO

aree mercatali da individuare di concerto ai loro bisogni.

Per conto del centrodestra (oltre al presidente della commissione Massimo Ripepi) sono intervenuti Armando Neri, Federico Milia e Giuseppe De Biasi.

La loro posizione, chiara e condivisa, è che il mercato deve rimanere a piazza del popolo per preservarne la storicità e l'aspetto identitario; tutte le altre funzioni che la maggioranza e la giunta vorrebbero assegnare alla piazza sarebbero conciliabili con quella del mercato attraverso una differenziazione delle fasce orarie.

Il presidente Massimo Ripepi, esprimendo netto disappunto sulla scelta operata dall'amministrazione, considera la mancata concessio-

Per l'opposizione il mercato deve rimanere a piazza del popolo per preservarne la storicità e l'aspetto identitario; tutte le altre funzioni che la maggioranza e la giunta vorrebbero assegnare alla piazza sarebbero conciliabili con quella del mercato attraverso una differenziazione delle fasce orarie.

ne della licenza -alla luce del bando del 2018- sia una chiara espressione di immobilismo amministrativo; a dispetto di quanto dichiarato dalla dirigente Loredana Pace, sull'attesa delle nuove linee guida del Ministero, chiede come sia possibile che in altre città italiane non vi sia stata questa stessa difficoltà.

Per Ripepi, dunque, la questione è squisitamente di volontà politica e non meramente amministrativa. Sulla delibera adottata dalla giunta – rispetto alla sospensione del mercato di piazza del popolo e la sperimentazione in quello di Botteghelle – Ripepi ha dichiarato: «Con questa delibera hanno seppellito il mercato ma vogliono parlare con il morto».

«La maggioranza – ha aggiunto – non può vestirsi da paladina della legalità quando per 10 anni l'amministrazione Falcomatà non ha fatto nulla per regolarizzare il mercato; esattamente il contrario di quanto fatto dal padre Italo Falcomatà che, invece, ha lottato con grande coraggio portando il mercato ad avere una dimensione di grande legalità fintanto che è stato sindaco».

Per la maggioranza sono intervenuti i consiglieri Giuseppe Sera, Giovanni Latella, Franco Barreca e Filippo Quartuccio.

In particolare, nel difendere la scelta della sospensione del mercato (sia a livello amministrativo che politico), sono stati evidenziati gli aspetti fondamentali alla base di una decisione che giunge solo dopo un lungo ragionamento all'interno di un percorso partecipato nelle commissioni di competenza.

Il rischio di un danno erariale, ad esempio, per una spesa non più sostenibile (almeno 10 volte superiore a quella delle entrate per l'occupazione del suolo) già di per sé sarebbe stata ragione più che valida per porre fine allo scenario ultimo di piazza del popolo.

A questa si aggiungono le questioni di profondo degrado ambientale, di igiene e sicurezza nonché

l'impossibilità di tutelare la salute dei cittadini per oggettivi riscontri sulla dubbia provenienza delle merci e l'assenza di tracciabilità delle stesse; aspetti rilevati più volte e finanche in questi ultimi giorni da operazioni mirate di polizia municipale ed interforze. La restituzione di uno spazio così importante alla collettività - secondo i consiglieri di maggioranza- nasce quindi da un'analisi di importanti criticità protrattesi nel tempo; ormai, a questo punto, non più sanabili. La piazza era divenuta "ostaggio" di abusivi ed irregolari a danno della comunità intera e degli operatori in completa regola (nei fatti soltanto due).

Attraverso le parole del consigliere Latella, in particolare, è passato un messaggio chiaro di vicinanza ai lavoratori tutti ed a chi vuole operare onestamente; con un'apertura totale al dialogo ed al confronto. Concertazione che deve avvenire nel rispetto delle regole e del decoro seguendo esempi e percorsi già tracciati da questa amministrazione: in particolare i casi virtuosi come quelli di "campagna amica" (a piazza Carmine ed Orange) e quello del mercatino del collezionismo sotto la Stazione Lido.

Il presidente Massimo Ripepi ha chiuso i lavori riconvocando la commissione consiliare per martedì prossimo 21 gennaio con rinnovato invito al sindaco Giuseppe Falcomatà oggi assente per un comitato "ordine e sicurezza" in Prefettura; specificando che è il primo cittadino a dover rispondere di questa scelta politico-amministrativa in quanto, a suo avviso, la responsabilità è in capo alla sua figura ed al suo ruolo. ●

IL SINDACALISTA HA RAGGIUNTO IL LIMITE DI ETÀ STATUTARIO IN CISL PER RICOPRIRE INCARICHI DI SEGRETERIA

Tonino Russo lascia la guida della Cisl Calabria per raggiunti i limiti di età. Lo ha annunciato il segretario nel corso della riunione dell'Esecutivo del sindacato a Lamezia Terme, dove lascerà l'incarico nel Consiglio convocato per il 31 gennaio che, alla presenza della Segreteria Generale Confederale, dovrà eleggere la nuova guida della USR.

Russo – prossimo a compiere 65 anni, limite statutario in Cisl per ricoprire incarichi di Segreteria – ha rivolto un ringraziamento al Segretario Generale Luigi Sbarra, che ha sostenuto in questi anni l'azione della Cisl in Calabria.

Ha espresso, anche, la propria gratitudine per il lavoro svolto a Rosaria Miletta ed Enzo Musolino che lo hanno affiancato nella Segreteria regionale. Un sentito ringraziamento ha rivolto anche alle Unioni Sindacali Territoriali e alle Federazioni di Categoria per il sostegno garantito all'azione della Segreteria.

«Un grande lavoro di squadra – ha sottolineato Tonino Russo – che ha portato anche ad un incremento, nell'anno appena trascorso, di 1.387 nuove adesioni alla Cisl nella regione».

Nella sua relazione, Russo ha esaminato le principali questioni di attualità politico-sindacale e ripercorso le tante iniziative realizzate, con un'azione organizzativa tesa al rafforzamento della capacità di rappresentanza e di presidio del territorio.

Tonino Russo lascia la guida di Cisl Calabria

Tante le vertenze seguite, a cominciare dai temi del lavoro e della qualità del lavoro – puntando al superamento delle tante

ne del Governo nazionale, in un confronto serrato con la Regione Calabria e attraverso il coinvolgimento delle Segreterie Confedera-



situazioni di precariato, obiettivo che rimane prioritario nell'azione della Cisl – a quelle relative alle infrastrutture, con il richiamo all'urgenza degli investimenti oggi assenti e necessari per realizzare una vera alta velocità che connetta la Calabria al Paese.

Un passaggio sulla S.S. 106 ionica, che è stata al centro della “vertenza Calabria”, portata all'attenzio-

li, fino ad ottenere oltre 3 miliardi e mezzo di finanziamenti.

L'appello a completare questa importante arteria stradale fino a Reggio Calabria, recuperando le risorse necessarie.

Sulla Sanità, i limiti delle dotazioni organiche, le criticità del processo di riorganizzazione, rendono ancora lontanissimo l'obiettivo di una sanità normale. ●

L'OPINIONE
MARIA STEFANIA
CARACCIOLÒ

Fondi per alta velocità confermati, non c'è nessuno scippo

La Giunta regionale reputa la realizzazione dell'Alta velocità in Calabria uno degli obiettivi imprescindibili della propria azione di governo.

A tal riguardo ribadisco che non esiste alcuna distrazione o alcuno scippo di fondi per l'Alta velocità Sa/Rc, previsti dal Pnrr e dal fondo complementare, così come risulta dal Contratto di Programma che chiunque può consultare sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In totale ammontano dunque a circa 12miliardi di euro le risorse su di esso disponibili destinate alla predetta Alta velocità, e mai distratte nel corso degli anni.

In totale ammontano dunque a circa 12 miliardi di euro le risorse su di esso disponibili destinate alla predetta Alta velocità, e mai distratte nel corso degli anni. Sono 438 milioni di euro la somma per l'elettrificazione della linea Jonica e i lavori delle tratte Sibari-Crotone e Crotone-Catanzaro Lido sono stati consegnati tra novembre e dicembre 2024. È prevista la prosecuzione dell'elettrificazione da Catanzaro Lido a Roccella Jonica, per un totale di 190 milioni di euro.

Il governo Meloni non ha toccato alcun capitolo di spesa per i lavori già programmati in Calabria. Le opere finanziate sono in gara o stanno chiudendo l'iter approvativo e, pertanto, le risorse sono tutte pienamente messe a terra, cosa mai avvenuta in passato.

della tratta Lamezia Terme-Catanzaro Lido, invece, sono in corso le attività propedeutiche di cantierizzazione, demolizioni e bonifiche. Ed è inoltre già prevista la prosecuzione dell'elettrificazione da Catanzaro Lido a Roccella Jonica, per un totale di 190 milioni di euro



Per quanto riguarda l'elettrificazione della linea Jonica, inoltre – 438 milioni di euro ottenuti per la quasi totalità grazie al lavoro dell'attuale governo regionale – ad oggi i lavori delle tratte Sibari-Crotone e Crotone-Catanzaro Lido sono stati consegnati tra novembre e dicembre 2024, sostanzialmente in linea con la programmazione temporale dei progetti definitivi approvati. Per quanto attiene l'intervento di velocizzazione ed elettrificazione

programmati dalla nostra Giunta e comprensivi della progettazione per la tratta da Roccella a Melito Porto Salvo.

L'attuale programmazione dei lavori riguarda l'ultimazione delle opere per fasi entro il 2026, in linea con gli obiettivi del Pnrr con le cui fonti è parzialmente finanziato l'investimento. ●

[Stefania Caracciolo
è assessore regionale
ai Lavori Pubblici]

ISOLA CAPO RIZZUTO

Si discute del Piano Strategico per la città

Domani, a Isola Capo Rizzuto, alle 17, nella Sala Consiliare, si terrà un incontro sul Piano Strategico, promosso dal vice sindaco Raffaele Gareri.

Con lo sguardo rivolto al futuro e l'impegno per lo sviluppo economico e sociale del territorio, il Comune di Isola di Capo Rizzuto prosegue il cammino tracciato dal Piano Strategico, uno strumento innovativo di pianificazione territoriale.

Nato dalla collaborazione con il Dipartimento Pau dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, avviata nel 2020 dal sindaco Maria Grazia Vittimberga, il Piano si fonda su un approccio partecipativo, che ha

coinvolto, sempre nel 2022, cittadini, associazioni e attori economici locali per identificare criticità e definire obiettivi condivisi.

A lavorare al Piano in questo periodo è stato soprattutto l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Fera, scelto dal Sindaco proprio per dare una svolta urbanistica al territorio: «L'idea del Piano Strategico – ha spiegato l'Assessore – è stata concepita con l'intento di creare uno strumento dinamico e inclusivo, capace di ascoltare le voci del territorio e tradurle in azioni concrete. Con il supporto di esperti e

grazie alla collaborazione di tutti, vogliamo costruire una visione di crescita sostenibile che valorizzi le risorse e le potenzialità di Isola di Capo Rizzuto».

«Abbiamo voluto promuovere l'incontro del 17 gennaio – ha spiegato Gareri – per creare un momento di confronto e partecipazione, fondamentale per condividere i risultati raggiunti e costruire insieme le prospettive

sicurando uno sviluppo duraturo e condiviso per la nostra comunità».

L'evento si aprirà con l'introduzione tecnica dell'assessore Fera e seguiranno le relazioni tematiche che saranno tenuto dagli esperti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria: prof. Marcello Zimbone, ordinario di Idraulica Agraria che discuterà sulle "Strategie innovative di recupero e

riciclo della risorsa acqua"; Prof. Marco Poiana, Ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari con una discussione sulle "Prospettive di sviluppo del settore agroalimentare". prof. Francesco Calabrò, Responsabile Echelab che parlerà invece del "turismo culturale

come motore di sviluppo per il territorio". Poi ci sarà d.ssa Stefania Argenti, Sovrintendente Abap per le province di Catanzaro e Crotona che illustrerà la "Cooperazione istituzionale per la tutela e valorizzazione dei beni culturali". Tra gli altri, intervengono anche la d.ssa Elisa Cagnazzo, storico dell'arte e archivista Arcidiocesi di Crotona – Santa Severina e Aldo Luciano, Presidente Consorzio tutela Igp Finocchio Isola C.R. A concludere la serata sarà il Presidente della Provincia Sergio Ferrari. ●



future di Isola di Capo Rizzuto». Questo evento rappresenta un'occasione unica per dare continuità al percorso avviato con il Piano Strategico, un percorso che vuole mettere al centro le idee, le proposte e le energie del nostro territorio. L'evento sarà coordinato proprio dal Vice Sindaco, poi ci saranno diversi interventi istituzionali a partire da quelli del sindaco Maria Grazia Vittimberga che ha sottolineato come «il nostro obiettivo è creare una continuità progettuale che vada oltre i limiti temporali dei mandati, as-

**PROGETTO EUROPA
 A CASA,
 GIUSI PRINCI**

Publicato report di gennaio sui bandi finanziati da Ue

L'eurodeputata Giusi Princi ha reso noto che è stato pubblicato il report di gennaio di "Europa a casa", il servizio che si propone di far conoscere al meglio le opportunità europee, rendendole accessibili a tutti.

"Europa a casa" è uno strumento innovativo che offre informazioni e supporto sui bandi europei dedicati a giovani, agricoltori, imprese, enti locali, artisti, associazioni, ordini professionali, scuole, università e cittadini. Il report, pubblicato mensilmente sulla piattaforma web www.europaacasa.eu, è suddiviso in sezioni tematiche con sintesi chiare e divise per categoria.

«Siamo partiti a dicembre – ha spiegato l'eurodeputata Princi, ideatrice del servizio – e sono molto contenta: 'Europa a casa' sta riscuotendo enorme interesse. Lo dimostrano le tante iscrizioni al servizio e le numerose mail che ricevo, soprattutto da parte di giovani che chiedono informazioni e accompagnamento».

«Finalmente – ha aggiunto – si comprende che l'Europa può essere una preziosa risorsa per i territori»

Sulla piattaforma web dedicata, quindi, è pubblicato un report di veloce consultazione con link agli avvisi diretti (pubblicati e gestiti dall'Unione Europea) e indiretti (promossi sia a livello nazionale che nelle regioni del Sud).

Inoltre, per chi necessita di chiarimenti sono previste azioni di facilitazione, accompagnamento e orientamento, con un servizio

di domanda e risposta centrale e un Focus Sud e Calabria, ovvero un'azione di accompagnamento territoriale.



**DOMANI
 Klaus Davi
 presenta la sua
 candidatura a
 sindaco di
 San Luca**

Domani pomeriggio, alle 15.30, Il giornalista italo-svizzero parlerà della sua candidatura a sindaco, dei recenti episodi di cronaca e del (nascosto) ruolo di Milano nelle dinamiche della mafia italiana e internazionale.

Grazie al servizio di domanda e risposta centrale, tutti i cittadini potranno formulare quesiti inerenti a bandi attivi o richiedere informazioni sui prossimi bandi utilizzando l'indirizzo e-mail dedicato (giusiprinci@europaacasa.eu). Tramite esperti in europrogettazione saranno garantite risposte approfondite personalizzate alle esigenze di ciascuno. Con l'azione di accompagnamento territoriale, inoltre, un esperto locale di europrogettazione offrirà un servizio di informazione e accompagnamento. ●

REGGIO

Il Rotary entra a scuola con il progetto “Lotta all’obesità infantile”

Oggi a Reggio, nell’Aula Polifunzionale “C. Marsala” della Scuola Secondaria “Montabelli”, sarà presentato il progetto Lotta all’obesità infantile, promosso al Distretto Rotary 2102 di cui è Governatore, Maria Pia Porcino, e grazie alla sinergia tra il Rotary Reggio Calabria Nord e l’Istituto Comprensivo Telesio.

Ad illustrare il tutto nonché le varie fasi del programma sociale ed educativo, la dirigente scolastica Marisa Maisano, la Presidente Club Rotary Reggio Calabria Nord ed endocrinologa, Maria Domenica Crea, il Presidente Commis-

sione LOI, ideatore e leader del progetto Vincenzo Ursino.

«Il progetto si propone di contrastare l’obesità infantile attraverso un insieme di attività mirate all’informazione, alla formazione e all’approfondimento – ha spiegato la dottoressa Crea –. Le iniziative sono destinate agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le scuole, con l’obiettivo di sensibilizzare sull’importanza di adottare stili di vita sani ed aumentare la consapevolezza sulle malattie legate all’obesità».

Il Rotary, da sempre attento alle esigenze del territorio, mira proprio a fornire agli adolescenti e

non, le indispensabili conoscenze per diventare attori del cambiamento e, grazie a questo tipo di iniziative, cerca con tutti i suoi rappresentanti di evitare di incorrere in problemi legati alla salute personale e della società.

L’obesità può portare problemi molto seri, tra cui l’aumento del rischio di malattie cardiovascolari o metaboliche, senza dimenticare le ricadute sul versante psicologico, che non sono da sottovalutare. Per tale motivo, la prevenzione e la conoscenza diventano le armi importanti per formare ed informare grandi e bambini. ●

REGGIO

La conferenza “Sistema cultura”

Domani pomeriggio, alle 17, a Palazzo Alvaro, si terrà la conferenza dal titolo “Sistema Cultura, la Città Metropolitana a confronto con la comunità”. Alla manifestazione prenderanno parte il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà e il consigliere metropolitano delegato alla Cultura Filippo Quartuccio. «Riteniamo – ha detto Quartuccio – che sia un momento di confronto essenziale, intanto per ripercorrere le attività progettuali realizzate nel 2024 e per operare un momento utile di pianificazione e programmazione delle attività da svolgere nel 2025».

PROGETTO ROTARY A SCUOLA

lotta all’obesità infantile

Rotary
Distretto 2102
Maria Pia PORCINO - Governatore

Vincenzo URSINO
Presidente Commissione L.O.I.

Il Club Rotary Reggio Calabria Nord in collaborazione con
l’Istituto Comprensivo Telesio

Presenta:

il “PROGETTO ROTARY A SCUOLA: LOTTA ALL’ OBESITA’ INFANTILE”

Aula Polifunzionale “C. Marsala” Scuola Secondaria E. Montalbetti, Via S. Sperato 1/3
Giovedì 16 gennaio ore 12,15

Saluti della Dirigente **Marisa Maisano**
Intervengono:
Maria Domenica Crea, Presidente Club Rotary Reggio Calabria Nord
Vincenzo Ursino, Presidente Commissione LOI-Ideatore e Leader del Progetto

Il Progetto si propone di contrastare l’obesità infantile attraverso un insieme di attività mirate all’informazione, alla formazione e all’approfondimento.
Queste iniziative sono destinate agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le scuole, con l’obiettivo di sensibilizzare sull’importanza di adottare stili di vita sani e di aumentare la consapevolezza sulle malattie legate all’obesità.

Club Reggio Calabria Nord
Presidente **Maria Domenica Crea**

**IL 28 GENNAIO
 L'AUDIZIONE PUBBLICA
 MINISTERIALE**



A Locri un talk sul marchio Igp al Bergamotto di Reggio Calabria

Grande successo di pubblico al talk show “Il Bergamotto di Reggio Calabria – Prospettive future con l’Igp”, svoltosi lo scorso 28 dicembre a Locri, a un mese dalla prossima audizione pubblica ministeriale.

L’evento è stato organizzato dalla Città di Locri nell’ambito delle manifestazioni di promozione e valorizzazione delle filiere agricole e agroalimentari di eccellenza sostenute dall’Arsac.

Moderato dalla giornalista Maria Teresa d’Agostino, dopo i saluti del sindaco Giuseppe Fontana, l’evento ha visto tra gli ospiti l’agronomo

Rosario Previtiera, presidente del “Comitato Promotore per il Bergamotto di Reggio Calabria Igp e la sua tutela e valorizzazione (ATS)”, il prof. Filippo Arillotta autore del libro “Storia fantastica del bergamotto di Reggio Calabria” (Kaledon editrice), Giuseppe Falcone tecnico e coordinatore del “Comitato dei bergamotticoltori reggini”, l’on. Denis Nesci parlamentare europeo e membro, tra le altre, della “Commissione per lo sviluppo regionale”. Sono seguiti gli interventi dal pubblico, l’intervento di Francesco Macrì, presidente di Copagri Calabria e le conclusioni dell’as-

sessore comunale all’Agricoltura, Giuseppe Arone. Non poteva mancare in conclusione il buffet a base di prodotti al Bergamotto di Reggio Calabria de “La Cascina”.

I relatori hanno ripercorso tutto l’iter dell’approvazione dell’Igp “Bergamotto di Reggio Calabria” a partire dal 5 giugno 2021 e fino al prossimo 28 gennaio 2025, quando si terrà alla Cittadella regionale a Catanzaro l’ultima fase con la Riunione di pubblico accertamento convocata dal Ministero dell’agricoltura. Si sono approfonditi ele-



segue dalla pagina precedente • BERGAMOTTO

menti storici e tante curiosità del passato sul bergamotto di Reggio Calabria e la sua conoscenza ed espansione in Europa e in Italia anche prima del 1750, grazie alle notizie fornite dal prof. Arillotta. Si è tracciato un profilo completo del mondo del bergamotto di Reggio Calabria grazie alle diverse

5 giugno 2021 il "Comitato promotore per il Bergamotto di Reggio Calabria IGP e la sua tutela e valorizzazione" (ATS) presenta agli uffici della direzione PQAI4 del Ministero dell'Agricoltura (Mipaaf) e alla Regione Calabria-Dipartimento Agricoltura la richiesta di riconoscimento della Indicazione Geografica Protetta (IGP) per il Bergamotto di Reggio Calabria ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 e del D.M. 14/10/2013.

competenze dei relatori presenti. Ne emerge un prodotto che ha creato l'economia di intere generazioni da tre secoli ma che necessita di innovazione sia culturale che culturale.

«a prodotto industriale per l'essenza destinata alla profumeria e alla farmacoepa diventa a partire dagli anni novanta un prodotto riconosciuto per il suo potere antiossidante, nutraceutico e vero cibo funzionale, fino all'attuale propensione come elemento gastronomico sempre più diffuso e, a tutti gli effetti, fattore identitario

di attrazione turistica come accade per tanti altri prodotti Igp e Dop italiani», ha detto Previtiera.

«La svolta con l'ottenimento dell'Igp consentirà ai numerosi produttori di superare l'attuale crisi del comparto dovuta al crollo del prezzo, perché li affrancherà finalmente dal noto monopolio commerciale dell'olio essenziale e li proietterà verso il mercato nazionale ed internazionale del prodot-

che tra l'altro irricevibili in questo contesto; fin troppe ne abbiamo viste e subite in questi quattro anni». «La nostra volontà – ha ribadito – è quella di lasciarci alle spalle tutte le polemiche e le recriminazioni per il bene del territorio. È chiaro che coloro i quali si opporranno ulteriormente e inutilmente nei prossimi mesi per far perdere ancora del tempo prezioso al comparto bergamotticolo, si auto-di-



to fresco e dei derivati del food», ha proseguito Rosario Previtiera, il quale ha ribadito: «Il Comitato promotore sta organizzando quanto previsto per la Riunione di pubblico accertamento per l'Igp a che si terrà la mattina di martedì 28 gennaio 2025».

«Seguirà la pubblicazione su Gazzetta ufficiale e, quindi – ha aggiunto – l'istruttoria finale a Bruxelles. La pubblica audizione serve a condividere il Disciplinare di produzione con i cittadini, i produttori, i sindaci le associazioni di categoria. i funzionari ministeriali saranno presenti con funzione notarile; sarà possibile ricevere proposte e integrazioni costruttive al Disciplinare. Ma non sarà lasciato spazio ad ulteriori sterili polemiche

chiareranno nemici del territorio e verranno identificati pubblicamente con nomi e cognomi».

Giuseppe Falcone ha sottolineato come «il prezzo del frutto viene stabilito da sempre da pochi trasformatori oligopolisti e non dalle regole di mercato. È emerso che sin dall'800 l'essenza veniva adulterata e tagliata: ancora oggi con una produzione di 160.000 chilogrammi di olio essenziale di bergamotto all'anno, in Italia se ne commercializzano circa 2 milioni di chilogrammi».

«Questi numeri – ha aggiunto – dovrebbero fare riflettere a tutti i livelli e ci chiediamo come mai tutti lo dimenticano, visto che il 95%

segue dalla pagina precedente • BERGAMOTTO

dell'essenza di bergamotto proviene dalla nostra provincia. E la Dop dell'essenza che sarebbe dovuta servire a tutelare tale produzione dal 2021 in realtà è stata completamente inutile e ha drenato solo risorse pubbliche col suo consorzio

29 giugno 2021 la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura (prot. n. 293910) comunicava al Ministero dell'Agricoltura (Mipaaf) e al Comitato promotore il parere favorevole al prosieguo dell'iter per il riconoscimento dell'IGP "Bergamotto di Reggio Calabria"; 12 dicembre 2023 il Ministero dell'Agricoltura (Masaf) comunica con nota n. 682594 alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e successivamente al Comitato Promotore l'avvenuta approvazione dell'IGP Bergamotto di Reggio Calabria ovvero del relativo Disciplinare di produzione e chiede intesa alla Regione per la convocazione della Riunione di Pubblico Accertamento ai sensi dell'art. 8 del D.M. 14/10/2023.

di tutela senza alcuna funzione utile o visibile. Così come il Consorzio del Bergamotto che non si comprende che funzione oggi abbia se non come carrozzone regionale». «Le grandi catene della distribuzione organizzata – ha proseguito – ci

chiedono da tempo il bergamotto con un marchio di certificazione di qualità come l'Igp: speriamo per ottobre prossimo di poterle accontentare, così come avviene già per tanti prodotti ortofrutticoli Igp calabresi ed italiani».

L'europarlamentare Denis Nesci ha ripercorso tutto l'iter burocratico ministeriale e naturalmente ha dichiarato che sosterrà a Bruxelles l'iter successivo appena verrà approvata l'Igp in Italia: «il bergamotto di Reggio Calabria ha rivestito una funzione sia economica che sociale, rappresenta l'identità storica del territorio e lavoreremo per una ulteriore valenza: quella ambientale. Il bergamotto di Reggio Calabria potrà essere il fattore di resilienza contro la desertificazione e il cambiamento climatico in tutta l'area vocata e potrà essere strumento di valorizzazione e di reddito "green" ulteriore per i bergamotticoltori in termini di ecocondizionalità».

«Ci stiamo già lavorando con il Comitato promotore, i tecnici e con chiunque vorrà collaborare a questa nuova sfida – ha proseguito – che consentirà al bergamotto e a tutto il territorio di farsi conoscere ulteriormente in Europa dopo l'ottenimento dell'Igp che ne rafforzerà ulteriormente la presenza sui mercati».

Francesco Macrì, in conclusione, ha sostenuto che si è perso troppo tempo a causa della politica: «si sarebbe potuto risolvere tutto in poco tempo ma sopra la nostra testa si è combattuta una battaglia tra partiti e tra controparti, a volte per perorare una battaglia inutile e dannosa per tutti e già persa in partenza come la volontà a tutti i costi e contro gli agricoltori di vo-

ler estendere il vecchio disciplinare dall'essenza Dop al frutto; speriamo che chi ci ha sabotato in questi anni non continui a farci perdere ulteriore tempo prezioso visto che siamo giunti alla conclusione di un iter travagliato ma che vede sempre più agricoltori coinvolti come stasera; i bergamotticoltori sono

Il 28 febbraio 2024 la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura blocca l'iter in corso e quasi concluso, ritirando illegittimamente il parere favorevole emesso tre anni prima; il 20 dicembre 2024 il Ministero dell'Agricoltura approva definitivamente l'IGP Bergamotto di Reggio Calabria ovvero il relativo Disciplinare di produzione e convoca per il 28 gennaio 2025 alla Cittadella Regionale di Catanzaro la Riunione di pubblico accertamento per il riconoscimento della I.G.P. "Bergamotto di Reggio Calabria" ai sensi del Reg. (UE) 2024/1143 e del D.M. 14/10/2013.

consapevoli e sono interessati e pronti a organizzarsi con i pullman per ciò che dovrà essere una grande festa il 28 gennaio prossimo a Catanzaro».

E, a tal proposito, con le conclusioni e i saluti finali, l'assessore comunale Giuseppe Arone ha anticipato l'imminente organizzazione in tal senso sia per l'area della Iccide che per l'area greca e quella del reggino tirrenico. ●

LAMEZIA

Questa mattina, nella sede regionale del Partito Democratico di Lamezia Terme, alle 10, sarà presentata la proposta di legge sul “Prevenzione e contrasto alla violenza di genere sulle donne e loro figli”, depositata dalla consigliera regionale Amalia Bruni.

La conferenza stampa segnerà l'avvio di una campagna informativa con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e avviare un proficuo confronto con le istituzioni e la società civile sulla legge sui territori.

Alla conferenza stampa interverranno, oltre alla proponente Amalia Bruni, anche Teresa Esposito, Enza Bruno Bossio e Tonia Stumpo.

Amalia Bruni ha sottolineato l'urgenza di rispondere con forza e determinazione a una problematica che riguarda non solo le vittime dirette, ma l'intera comunità: «La violenza di genere non è solo una questione privata, ma un'emergenza sociale che riguarda tutti. Con questa proposta di legge, vogliamo rispondere con forza, determinazione e un approccio multidisciplinare a una problematica che tocca profondamente la vita di tante donne in Calabria». La conferenza stampa sarà, anche, l'occasione per approfondire i dettagli della proposta di legge e per avviare un dialogo costruttivo sul futuro delle politiche di contrasto alla violenza di genere in Calabria. Sarà anche l'occasione per lanciare il primo evento dal titolo “Difendere le donne, costruire la giustizia: la legge contro la

Si presenta la proposta di legge contro la violenza di genere

violenza di genere”, che si terrà a Lamezia Terme domani, venerdì 17 gennaio, alle 17.30 al Chiostro San Domenico. In quella occasione, oltre ad Amalia Bruni, che relazionerà dopo i saluti di Teresa Esposito, Giusi Iemma e Dome-

nico Bevacqua, saranno presenti: Enza Bruno Bossio, Jasmine Cristallo, Tonia Stumpo, Lidia Vescio, Vladimira Pugliese. I lavori saranno conclusi dal senatore e segretario regionale del Pd, Nicola Irto. ●

DIFENDERE LE DONNE, COSTRUIRE LA GIUSTIZIA: LA LEGGE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Saluti:
Teresa Esposito
Giusi Iemma
Domenico Bevacqua

Relaziona:
Amalia Bruni

Intervengono:
Enza Bruno Bossio
Jasmine Cristallo
Tonia Stumpo
Lidia Vescio
Vladimira Pugliese

Conclude:
Nicola Irto

**17 GENNAIO 2025
ORE 17:30
CHIOSTRO
S. DOMENICO
LAMEZIA TERME**

Logos: PD Partito Democratico, DEMOCRATICHÉ